

COMUNE DI BARETE

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N. 13

Data 14/03/2019

OGGETTO:

Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattordici, del mese di marzo, alle ore dodici, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	LEONARDO GATTUSO	Sindaco	X	
2	ANDREA SCIARRA	Vice Sindaco		X
3	ALFREDO CERVELLI	Assessore	X	
		Assessore		
		Assessore		
		Assessore		

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il Sig. Leonardo Gattuso, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta il dott. ssa Marina Accili, segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n.482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 es.m.i.;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 55/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 Luglio 2018;

Rilevato che:

- Le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- Le citate Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018 precisano che "La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di

superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP (...) per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10 bis, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come riferimento (vedi ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'art. 110 del d.lgs. n. 267/2000) ...".

Atteso che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali non soggetti nel 2015 a Patto di stabilità prevede:

- limite di spesa: divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali (comma 562, Legge n. 296/2006);
- limite alle assunzioni: possibilità di assumere nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente, con esclusione delle cessazioni per mobilità;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 207.322,20 (rappresentato dal tetto di spesa del 2008) come da prospetto di calcolo a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente – **Allegato "A"**;

Preso atto che il Comune di Barete:

- ha registrato a consuntivo 2017 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente pari al 17,29%;
- presenta un rapporto tra dipendenti e popolazione superiore al parametro fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 (G.U. n. 94 del 22/4/2017) per gli enti con popolazione da 500 a 999 abitanti (1 dipendente per 106 abitanti);
- Risulta rispettato il limite di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, non comportando la presente programmazione il superamento del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28, come risulta dall'**Allegato "B"**;
- l'Ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato

che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 es.m.i.;

Preso atto che è stato adottato il piano triennale delle azioni positive (Delibera G. C. n. 7 del 21.01.2019);

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n.52/2010);

Dato atto che:

- nell'anno 2015 si è verificata n. 1 cessazione corrispondente ad un importo annuale lordo di € 31.789,72;
- nell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni;
- nell'anno 2017 non si sono verificate cessazioni;
- nell'anno 2018 si è verificata una cessazione corrispondente ad un importo annuale lordo di € 29.935,42;

Vista la relazione del Responsabile dei servizi finanziari dalla quale si desume che la spesa del personale in servizio è pari a € 142.825,85 - **Allegato "C"**;

Vista il prospetto della nuova pianta organica dell'ente composta dal personale attualmente in servizio e dal personale che si intende assumere - **Allegato "D"**;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 predisposta dal responsabile del servizio Personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

PIANO ASSUNZIONI 2019					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico (part-time 50%)	Procedura concorsuale previo esperimento delle procedure ex art 30, commi 1 e 2 bis e artt. 34 e 34 bis del D. Leg.vo n. 165/2001 ed	€ 24.638,84	avvio procedura nel 2019

			utilizzo graduatorie valide dell'Ente		
2	B1	Operaio qualificato full time	Procedura concorsuale previo esperimento delle procedure ex art 30, commi 1 e 2 bis e artt. 34 e 34 bis del D. Leg.vo n. 165/2001 ed utilizzo graduatorie valide dell'Ente	€26.630,00	avvio procedura nel 2019
PIANO ASSUNZIONI 2020					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art.9, comma 28, D.L.n.78/2010, nonché dell'art.36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, comma 562, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che questo ente non è soggetto all'obbligo di assunzioni delle categorie protette;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale.

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Regioni- Autonomie Locali;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso con verbale n. 1 in data 14.03.2019;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio personale e del Responsabile servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000:

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

DELIBERA

1) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 come segue:

PIANO ASSUNZIONI 2019					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico (part-time 50%)	Procedura concorsuale previo esperimento delle procedure ex art 30, commi 1 e 2 bis e artt. 34 e 34 bis del D. Leg.vo n. 165/2001 ed utilizzo graduatorie valide dell'Ente	€ 24.638,84	avvio procedura nel 2019
2	B1	Operaio qualificato full time	Procedura concorsuale previo esperimento delle procedure ex art 30, commi 1 e 2 bis e artt. 34 e 34 bis del D. Leg.vo n. 165/2001 ed utilizzo graduatorie valide dell'Ente	€26.630,00	avvio procedura nel 2019
PIANO ASSUNZIONI 2020					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note
PIANO ASSUNZIONI 2021					
Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Note

2) di dare atto che:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, comma 562, della L. n.296/2006 e s.m.i., è pari a € **207.322,20**;

- b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- c) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € **142.825,85**;
- d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati:
- l'assunzione a tempo indeterminato part time (18 ore settimanali) della seguente figura n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D1 e n. 1 Operaio Qualificato Cat. B1 full time assunzioni programmate nel 2019 per una spesa complessiva annuale di € 51.268,84 (€ 24.638,84 - D1 part. Time e € 26.630,00 B1 full time) da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
 - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n.165/2001;
 - concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n.165/2001;
 - l'assunzione a tempo determinato di personale di staff (n. 1 part time 18 ore settimanali) ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo n. 267/2000 previa modifica del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € **194.094,69** (€ 142.825,85 + € 51.268,84) rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima € 207.322,20);
- 4) di approvare la nuova pianta organica dell'ente composta dal personale attualmente in servizio e dal personale che si intende assumere - **Allegato "D"**;
- 5) di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa, e che sarà comunque soggetta a revisione annuale,
- 6) di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.;
- 7) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 es.m.i.;
- 8) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018;
- 9) di rendere la presente con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Comune di BARETE (Prov. AQ.)
SERVIZIO FINANZIARIO

PROSPETTO DI CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE¹
(ENTI NON SOGGETTI A PATTO DI STABILITA' NEL 2015)

(art. 1, comma 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

(art. 1, comma 762, L. 28 dicembre 2015, n. 208)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2008 ²
A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale ³	Int. 01	€ 174.953,49
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€
3	Collaborazioni coordinate e continuative		€
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€
6	Spese per personale in comando presso l'ente		€
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110, comma 1 e comma 2, TUEL		€ 20.819,84
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		€
9	Spese per il personale con contratto di formazione e lavoro		€
10	Oneri contributivi a carico ente		€
11	Spese per la previdenza e l'assistenza delle forze di P.M. e per i progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del Codice della strada		€
12	IRAP	Int. 07	€ 11.548,87
13	Oneri per lavoratori socialmente utili		€
14	Buoni pasto		€
15	Assegno nucleo familiare⁴	VEDI NOTA	€
16	Spese per equo indennizzo		€
17	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		€
18	Altro		€
19	A) TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 18)		€ 207.322,20

¹ Rif. Del. Corte dei conti, Sez. Autonomie, 31 marzo 2015, n. 13.

² Somme impegnate risultanti dal rendiconto dell'esercizio 2008.

³ La spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale e il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare. L'ente deve operare all'interno delle possibilità concesse dalla legge (c. 557 e 557-bis, legge n. 296/2006) per attuare i principi di riduzione della spesa di personale, essendo comunque tenuto a sostenere il costo per tale figura (Corte dei conti Lombardia, del. n. 130/2014). Si devono conteggiare nell'aggregato "spesa di personale" i compensi corrisposti dal Comune per il servizio "a scavalco" di segretari comunali nella sede priva di titolare o con titolare assente o impedito.

⁴ **NOTA BENE:** la Corte dei conti (SRC Lombardia, Del. n. 28/2019) ritiene che "le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito dalla legge n. 153/1988), non costituiscono "spesa di personale" ai fini del rispetto del limite di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006", "alla luce della natura assistenziale dell'istituto degli ANF, concordemente riconosciuta dalla Corte di Cassazione, e della circostanza che la corrispondente voce di spesa non sia prevedibile e programmabile dall'ente tenuto all'erogazione dell'assegno".

Ricordiamo peraltro che la RGS nella circolare 9/2006 aveva indicato un primo elenco di tutte le tipologie di spesa da includere nel calcolo e tra queste erano inclusi gli ANF. Inoltre, la Sez. delle Autonomie della Corte dei conti, nella delibera n. 13/2015 non ha escluso gli ANF dalle spese di personale conteggiabili al fine del tetto complessivo.

A DETRARRE

1	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€
2	Spese sostenute per categorie protette ex L. n. 68/1999 (nei limiti della quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€
3	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€
4	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€
5	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate		€
6	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		€
7	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€
8	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€
9	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€
10	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€
11	Spese personale stagionale finanziato con quote dei proventi per violazioni al C.d.S.		€
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato		€
13	Maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007 ⁵		€
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circ. Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012 ⁶		
16	Altro		€
17	B) TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 1 a 16)		€

C) LIMITE DI SPESA PER IL PERSONALE (A - B) € 207.322,20

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Antonio Laurenzi

⁵ 120. All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Eventuali deroghe ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, fermi restando i vincoli fissati dal patto di stabilità per l'esercizio in corso, devono comunque assicurare il rispetto delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che l'ente abbia rispettato il patto di stabilità nell'ultimo triennio;

b) che il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non sia superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

c) che il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superi quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto».

⁶ 8. Per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, per le annualità 2012 e 2013 è autorizzata l'assunzione con contratti di lavoro flessibile fino a 170 unità di personale per i comuni colpiti dal sisma individuati dall'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, e fino a 50 unità di personale da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge. Nei limiti delle risorse impiegate per le assunzioni destinate ai comuni, non operano i vincoli assunzionali di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Le assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie. L'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni tra le diverse regioni è effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012. Il riparto fra i comuni interessati avviene previa intesa tra le unioni ed i commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni per poter attivare la presente disposizione.

8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.

9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016.

Comune di BARETE (Prov. AQ.)
SERVIZIO FINANZIARIO

Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010

Spesa impegnata nell'anno 2009 per le assunzioni a tempo determinato € 23.545,72 così ripartita:

- Personale a tempo determinato	€ 1.513,72
- Personale art., 110 del D. Lgs n. 267/2000	€ 22.032,00
- TOTALE SPESA ANNO 2009	€ 23.545,72

LIMITE DI SPESA PER IL 2019 € 23.545,72

Somme escluse: incarichi di co.co.co. finanziati da altri soggetti

PROSPETTO DIMOSTRAZIONE RISPETTO LIMITE DI SPESA

Descrizione	Importo spesa 2019
Tempo determinato (compreso IRAP)	€ 16.100,00
Tempo determinato ex art. 90 TUEL (compreso IRAP)	€ 7.400,00
Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	==
totale	€ 23.500,00



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO RAG. ANTONIO LAURENZI

Comune di BARETE (Prov. AQ.)
SERVIZIO FINANZIARIO

SPESA PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2019

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ANNO 2019
------	------	------------------------------	-----------------

A SOMMARE			
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale compresi gli oneri riflessi	Int.01	378.962,02
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	16.100,00
3	Collaborazioni coordinate e continuative		46.050,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		
5	Spese per personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		
6	Spese per personale in comando presso l'ente		
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL		
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL		7.400,00
12	Buoni pasto		5.950,00
13	Assegno nucleo familiare		2.500,00
14	Spese per equo indennizzo		
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente		
16	Altro – Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (compresi gli oneri riflessi)		6.000,00
17	Altro – Incentivi progettazione ex art. 96 D.Lgs. n. 163/2006 (compresi gli oneri riflessi)		
18	Retribuzione di risultato (compresi oneri riflessi)		4.800,00
19	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		€ 98.582,63
20	IRAP		€ 33.258,00
21	STRAORDINARIO		
21	INAIL		€ 2.000,00
	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 21)		€ 601.602,65

A DETRARRE			
22	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni (compresi oneri riflessi)		€
23	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€
24	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€
25	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti statali, comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€
26	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€
27	Arretrati contrattuali relativi ad anni precedenti conseguenti alla stipula CCNL 22/01/2004		€
28	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€
29	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	
30	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€
31	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 24.646,80
32	Collaborazioni sisma		€ 46.050,00
33	Rimborso personale ex UTR n. 2 - Sportello decentrato USRC		€ 388.080,00
34	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 22 a 32)		€ 458.776,80
35	SPESA DI PERSONALE		€ 142.825,85
36	TOTALE SPESA DEL PERSONALE 2019		€ 142.825,85

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 ETO RAG. ANTONIO LAURENZI



Comune di BARETE (Prov. AQ.)

SERVIZIO PERSONALE

NUOVA PIANTA ORGANICA

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI DA COPRIRE PER EFFETTO PROGRAMMAZIONE	TEMPI DI ATTIVAZIONE PROCEDURA	MODALITA' DI RECLUTAMENTO
LAURENZI ANTONIO	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI RAGIONERIA	D1	1			
MARUCI SILIVA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C5	1			
	OPERAIO QUALIFICATO	B1		1	AVVIO PROCEDURA NEL 2019	avvio di ordinaria procedura concorsuale e selettiva, previo esito negativo delle procedure di mobilità esterna obbligatorie ex lege, ai sensi degli articoli 30 e 34-bis del D.lg.165/2001, fermo restando obbligo di utilizzo graduatori vigenti dell'ente
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D1		1 PART-TIME 50%	AVVIO PROCEDURA NEL 2019	avvio di ordinaria procedura concorsuale e selettiva, previo esito negativo delle procedure di mobilità esterna obbligatorie ex lege, ai sensi degli articoli 30 e 34-bis del D.lg.165/2001, fermo restando obbligo di utilizzo graduatori vigenti dell'ente

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

- N. 1 Istruttore Direttivo Tecnico dipendente del Comune di L'Aquila utilizzato ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 Area Tecnica - Manutentiva per n. 12 ore settimanali, già attivo;
- N. 1 Istruttore di Vigilanza dipendente del Comune di Lucoli utilizzato ai sensi dell'art. 1 comma 557 Legge 311/2004 Area Vigilanza per n. 6 ore settimanali, già attivo;
- n. 1 unità di staff del sindaco, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, (1 part time 18 ore settimanali) da attivare previa modifica del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi.

PERSONALE UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA N. 2 BARETE ORA SPORTELLO DECENTRATO USRC

Inoltre la pianta organica è stata temporaneamente ampliata, in deroga da quanto previsto dall'art.76 commi 4 e 7, del D.L. 112 del 2008, convertito dalla Legge 133/2008, e successive modificazioni, con l'assunzione di n. 10 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, vincitori del concorso "RIPAM Abruzzo", ed assegnati all'Ufficio Territoriale per la ricostruzione Area Omogenea n. 2 Barete ora Sportello decentrato USRC.

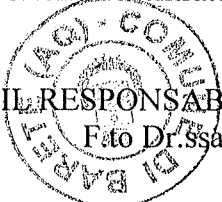
- 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria D1: Dr.ssa Michela Cacciamani
- 1 Istruttore Direttivo Contabile, categoria D1 Dr.ssa Elisabetta Pace
- 2 Istruttori Tecnici, categoria C1: Geom. Leoncini Antonio e Arch. Giordani Alessandro
- 6 Istruttori Direttivi Tecnici, categoria D1: Ing. Nurzia Alessio, Ing. Di Cristofaro Annalisa, Ing. Antonetti Alessia, Ing. Taurino Carla, Ing. D'Eramo Angela, Ing. Vito De Carne.

Con determina del Responsabile del Servizio n. 18/A del 28.06.2018 si prendeva atto delle dimissioni dal servizio, con decorrenza dal 02.07.2018 della dipendente Ing. D'Eramo Angela – Istruttore Direttivo Tecnico categoria D – conservando, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 14.09.2000, il relativo posto per il periodo di mesi quattro (periodo di prova c/o il Ministero delle Sviluppo Economico Roma) .

L'art. 39 bis del Decreto Legislativo 28 settembre 2018 n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130 ha stabilito che "..... la dotazione organica dei comuni interessati è incrementata nella misura corrispondente al personale in servizio al 30 settembre 2018"

In virtù della citata normativa il personale in servizio all' Ufficio Territoriale per la ricostruzione Area Omogenea n. 2 Barete ora Sportello decentrato USRC è pari a n. 9 unità.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE
Fato Dr.ssa Marina Accili



COMUNE DI BARETE
Provincia di L'Aquila

Verbale n.1 del 14/03/2019

Parere sulla programmazione del fabbisogno di personale 2019/2020/2021

Il sottoscritto Revisore Unico,

Presa in esame la proposta di deliberazione di Giunta Comunale con la quale si effettua la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2020-2021 e la ricognizione annuale delle eccedenze di personale;

Dato atto che nella proposta si dà ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento dimostrando la conformità della programmazione dell'Ente alle norme di legge, con particolare riferimento ai limiti sulle assunzioni del personale dettate dalla legislazione vigente in materia sia in termini di ammontare complessivo sia di rispetto della capacità assunzionale derivante dal turn-over;

Preso atto che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali non soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevede:

- limite di spesa - divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali;
- limite alle assunzioni - possibilità di assumere nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente, con esclusione delle cessazioni per mobilità;

Visto il prospetto di calcolo a firma del Responsabile del servizio finanziario (*Allegato A*) che rileva la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, pari ad €. 207.322,20 e rappresentato dal tetto di spesa del 2008;

Preso atto che l'Ente:

- ha determinato il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente (dati contabili consuntivo 2017), pari al 17,29%;
- ha rispettato il limite di cui all'art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, in materia di assunzioni per lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 90/2014, in quanto non comporta il superamento del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, così come risulta nel prospetto "*Allegato B*" a firma del Responsabile del servizio finanziario;
- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018;
- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo conto consuntivo 2017, approvato, non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- ha adottato il piano triennale delle azioni positive (deliberazione G.C. n. 7 del 21/01/2019);
- nel procedere alla revisione della struttura organizzativa e contestualmente alla ricognizione del personale, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001;

Visto l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006, il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni;

Considerato che nel 2015 si è verificata n. 1 cessazione del rapporto di lavoro e nel 2018 n. 1 cessazione;

Vista la relazione del Responsabile del servizio finanziario (*Allegato C*) dalla quale si desume che la spesa del personale in servizio è pari ad €. 135.425,85;



Visto il prospetto della nuova pianta organica dell'Ente composta dal personale attualmente in servizio e dal personale che si intende assumere (*Allegato D*);

Rilevato che nel provvedimento in esame sono previste per l'annualità 2019:

- l'assunzione a tempo indeterminato part time (18 ore settimanali) di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D1, spesa annuale di € 24.638,84;
- l'assunzione a tempo indeterminato full time di n. 1 Operaio Qualificato, Cat. B1, spesa annuale di € 26.630,00;

Considerato che la spesa del personale in servizio (€ 135.425,85) più quella connessa alle facoltà assunzionali (€ 51.268,84), pari ad € 194.094,69, rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente, considerando che la spesa potenziale massima è di € 207.322,20;

Ricordato che l'intervento di verifica del revisore, in forza dell'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001, è finalizzato alla verifica dei documenti di programmazione del fabbisogno del personale ed improntato al rispetto del principio del contenimento della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 49 e successive modificazioni;

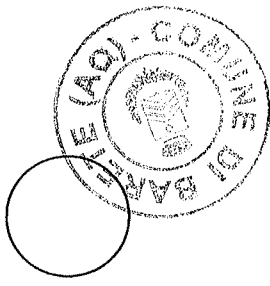
Esprime

il proprio parere favorevole alla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto: *“approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021 - revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale”*.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Anna ~~RESUITO~~



Approvato e sottoscritto



► Il Presidente

f.to Leonardo Gattuso

► Il Segretario Comunale

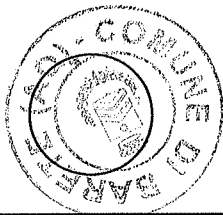
f.to Dott.ssa Marina Accili

PUBBLICAZIONE

13/102

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 22 MAR. 2019



► Il Responsabile

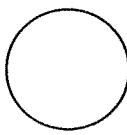
f.to Dott.ssa Marina Accili

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data

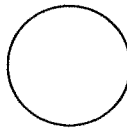


► Il Responsabile

f.to Dott.ssa Marina Accili

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

.....

1
S
4
f
h
c
p
R
q
d